

CASA: avanti per le riforme

SAREBBE un errore ed una ingenuità oltretutto ritenere che le prime conclusioni della trattativa governativa...

Ma prima di ogni considerazione di merito va valutato il senso complessivo di questa prima fase...

Da queste posizioni si può guardare con fiducia in avanti e valutare con freddezza fatti ed ostacoli.

Occorre ora aver chiari i problemi che restano aperti. Ogni considerazione di merito va riportata innanzitutto al significato generale e complessivo che ha avuto - nello specifico settore delle abitazioni - il vasto movimento di protesta...

Oggi per di più è evidente che il meccanismo speculativo ha determinato anche una crisi produttiva che non è contingente ed è superabile solo se si incide in modo generalizzato sui costi e sui prezzi della casa per allargare la domanda.

Il governo invece chiedendo gli occhi su questa realtà, ha rinunciato a muoversi verso una modifica complessiva di questa situazione.

SIA CHIARO noi non pensiamo che sia possibile il colpo estendere in misura adeguata alle esigenze edilizie pubbliche ma proprio per questo è necessaria una temporanea politica di intervento sul mercato privato di retribuzione a ridotte...

dalla loro apertività di essere anticipatori di riforme. È possibile in sede di progetto del blocco dei fitti e dei conti di bilancio...

Nello stesso tempo è possibile anticipare subito la riforma urbanistica estendendo al complesso dei piani della 167 i nuovi criteri di esproprio e allargando il campo di applicazione della legge.

IL POTEREI dei Comuni e delle Regioni resta così sacrificato ad una centralizzazione della quale del resto sembra preoccuparsi lo stesso «Avanti!» di domenica scorsa.

Per questo è particolarmente necessario per il movimento operaio tenere conto delle scadenze politiche per concentrare l'attenzione su una parziale ripresa dell'intervento pubblico nell'edilizia.

Entro l'anno il Parlamento dovrà decidere sulla proroga delle agevolazioni fiscali (che vanno condizionate) e del blocco dei fitti (che debbono avere una prima riduzione).

Alarico Carrasi

Ulteriori conferme della connivenza dc con le destre Si aggrava la tensione a Reggio

Tritolo all'OMI:CA mentre il « Comitato d'azione » suscita nuovi disordini - A Catanzaro gli eletti comunisti che hanno occupato il Consiglio regionale illustrano ai lavoratori e ai cittadini il significato dell'iniziativa - Si susseguono gli incontri con operai, studenti, insegnanti

OGGI SCIOPERANO I BRACCIANTI

CGIL, CISL e UIL a Colombo

Per fitti e contratti mantenere gli impegni Continua al Senato il dibattito sul decretone

A Palazzo Madama ieri notte dopo il voto sul divorzio è continuato il dibattito sugli articoli del decretone. La discussione continua stamane.

In relazione alla discussione in corso al Senato per introdurre un provvedimento legislativo aggiuntivo che attui rapidamente un nuovo blocco dei fitti e dei contratti per i prossimi tre anni...

Il blocco dei canoni e dei contratti fuo al 31.12.1974 con l'eliminazione delle differenze attualmente esistenti fra i contratti stipulati prima del 47...

Al convegno di Salsomaggiore

Ampie convergenze sui temi dell'autogoverno regionale

Sulle riforme indispensabile la consultazione fra Regioni, governo e Parlamento - Unanime «no» alla legge Scelba - Alla riunione presenti i membri degli uffici di presidenza di tutte le Regioni a statuto ordinario

SALSOMAGGIORE, 9. Promosso dal presidente dei consigli regionali di Toscana, Emilia e Lombardia, ha avuto luogo a Salsomaggiore un incontro fra gli uffici di presidenza delle regioni a statuto ordinario.

L'ampio dibattito introdotto dal presidente Armaroli ha segnato alcune sostanziali convergenze sui temi essenziali della « fase costitutiva » e in particolare sul rapporto fra Stato e Regioni da cui largamente dipende l'attuazione reale o lo svilimento del regime autonomistico.

Assai forte è stata la riaffermazione della regione come moderno strumento di autogoverno in opposizione alla logica del centralismo e come strumento di riforma politica. Prima conseguenza di questa visione - come hanno sostenuto tutti gli intervenuti fra cui i compagni Cabibbigiani e Vittorini - è il rifiuto del centralismo.

scuote di questi provvedimenti che sono largamente condizionati dalla vita futura delle regioni.

Sul regime interno il convegno è stato compatto nell'affermare la piena sovranità legislativa e amministrativa delle assemblee ed evitare lo strapotere dell'esecutivo.

L'ordine del giorno approvato al termine dei lavori chiede una sollecita approvazione da parte del parlamento degli statuti regionali che saranno prossimamente rimessi a effettiva attuazione a partire dal 1 gennaio 71 dei tributi destinati alle regioni.

Andrea Pirandello

Dal nostro inviato

CATANZARO, 9. Stasera una parte degli eletti comunisti sono usciti dalla sede del Consiglio regionale, che occupano da tre giorni, per partecipare ad un comizio in piazza Gramsci...

Interrogazione dei deputati del PCI

Chi (e perché) ha rinviato il Consiglio della Calabria?

I compagni deputati La Manna, Ingrao, Reichlin, Fiumano, Guillo, Giudice, Miceli e Tripodi hanno interrogato il presidente del Consiglio ed i ministri del Vinturo e di Grazia e Giustizia per conoscere il loro giudizio sull'ulteriore rinvio imposto al Consiglio regionale della Calabria.

La Commissione per il indice del costo della vita ha discusso sulla base dei dati disponibili che a fine ottobre si avrà probabilmente un altro scatto della contingenza.

Camera

DEPLORAZIONE per la richiesta della censura sulla stampa

L'incredibile iniziativa dei dirigenti delle associazioni d'arma - La risposta del governo a Lombardi

Martedì al Senato dibattito di politica estera

Con una nota della Farnesina il governo italiano ha espresso il suo interesse per le proposte avanzate da Nixon sul fronte di politica estera.

Domani la prima diffusione per il 50° del PCI

Domani domenica si effettuerà la prima diffusione delle celebrazioni per il 50° anniversario della fondazione del PCI.

Dario Natoli

Università: denunciate dal PCI le responsabilità del governo

In relazione allo sviluppo proclamato di alcune categorie di docenti universitari e alle decisioni prese dai responsabili autovevoluti del centro sinistra tendenti ad imporre al Parlamento ed in particolare alla sesta commissione del Senato la responsabilità di un disegno di legge...

Inviti speciali e commenti. I politici del settimanale sono ormai sguinzagliati in una campagna tambureggiante con un'abnegazione che non si lascia intimidire né da preoccupazioni di serietà professionale né da un minimo senso del ridicolo.

La contingenza scatterebbe di un altro punto. La Commissione per il indice del costo della vita ha discusso sulla base dei dati disponibili che a fine ottobre si avrà probabilmente un altro scatto della contingenza.

Camera. DEPLORAZIONE per la richiesta della censura sulla stampa. L'incredibile iniziativa dei dirigenti delle associazioni d'arma - La risposta del governo a Lombardi.

Martedì al Senato dibattito di politica estera. Con una nota della Farnesina il governo italiano ha espresso il suo interesse per le proposte avanzate da Nixon sul fronte di politica estera.

Domani la prima diffusione per il 50° del PCI. Domani domenica si effettuerà la prima diffusione delle celebrazioni per il 50° anniversario della fondazione del PCI.

Advertisement for EUGENIO COLOMBO, including contact information and a list of services.

Quando l'« Espresso » si traveste da « rivoluzionario »

«L'Espresso» (settimanale a sua volta per l'abbondanza dei suoi supplementi per le varie fasce di lettori con qualche potenziale finanziario e per i indefessosostegno al centrosinistra epuravanzato) assai meno noto per le sue attitudini « rivoluzionarie » si è trasformato, nelle ultime settimane in una sorta di posticcio ufficio dei cosiddetti « gruppi extra parlamentari » e in particolare del gruppo del « Manifesto ».

Non è da oggi che « L'Espresso » dimostra la concretezza delle sue intenzioni. Contemporaneamente la politica economica del dott. Carli e le intenzioni apocalittiche del « socialismo » non ci stupiscono perché che di questa discesa in campo oggi be neficaria coloro che da tempo hanno confuso l'antagonismo con l'avanscenza.

Clamorosi e positivi risultati al Congresso di Salerno

Vince la mozione dei giornalisti democratici per nuove strutture dell'informazione

Isolata e battuta la maggioranza oltranzista della Romana - Il ministro Donat Cattin ha criticato il progetto Bisaglia e posto il problema dell'autogestione

Dal nostro inviato

SALERNO 9. Soltanto 107 delegati su 222 hanno votato « sì » alla relazione presentata da Lino che ha svolto stamane la sua replica al congresso nazionale della stampa.

Un altro risultato significativo è sempre sul terreno politico elettorale e quello della approvazione del voto unanime del congresso sulla mozione per egualizzare l'età di Bianco a nome della minoranza della delegazione romana.

za reazionaria della Romana ha provocatoriamente interpellato una equiva nome dello Stato impedendo ad un nucleo che pure rappresenta il 40 per cento del giornalismo capitolino di avere un suo rappresentante.

Un altro risultato significativo è sempre sul terreno politico elettorale e quello della approvazione del voto unanime del congresso sulla mozione per egualizzare l'età di Bianco a nome della minoranza della delegazione romana.

vevo e che ogni intervento a favore della stampa si subordini alla democrazia di informazione e alla democrazia di gestione delle strutture e della gestione del giornale, editore e produttore.

Se si ricava che il problema dell'informazione è un problema politico che investe direttamente la responsabilità del governo e di tutte le forze democratiche politiche e sociali.

poteri dei direttori nei confronti dell'editore e infine i giornalisti alla condizione dei giornalisti e infine approdare a forme di autogestione che questi non do vrebbero poter assumere in un disegno di legge che si è accompagnato a quello finanziario.

Sospesi gli scioperi in tutte le Italsider. La confederazione di lavoro Italsider ha deciso di sospendere gli scioperi in tutte le Italsider.